

Codice A1907A

D.D. 20 dicembre 2019, n. 766

POR FESR 2007/2013 Asse I - attivita' I.4.1 "Accesso al credito delle Pmi" - Fondo di garanzia per le PMI per lo smobilizzo dei crediti verso gli Enti Locali. Atto modificativo dell' Accordo di finanziamento stipulato tra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. per l'adeguamento contrattuale delle tariffe conseguente alle modifiche normative introdotte in materia di congruita'.

Premesso che:

il Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione" prevede, nell'ambito dell'Asse I "Innovazione e transizione produttiva", un'attività I.4.1 "Accesso al credito delle PMI" che persegue la finalità del sostegno al miglioramento della capacità di accesso al credito da parte delle PMI;

con deliberazione n. 45-1230 del 17 dicembre 2010 la Giunta regionale ha provveduto a istituire il Fondo regionale di garanzia per lo smobilizzo presso il sistema bancario dei crediti delle PMI piemontesi verso gli Enti locali del Piemonte e ne ha approvato i criteri di modalità e di funzionamento;

con Determinazione Dirigenziale n. 78 del 17/02/2011 (integrata con Determinazione Dirigenziale n. 296 del 26/07/2011) è stato approvato il Bando "Fondo di garanzia per le PMI per lo smobilizzo dei crediti verso gli Enti Locali" ed è stato altresì approvato lo schema di Accordo di Finanziamento, ai sensi dell'art. 43 del Regolamento (CE) n. 1828/2006 e s.m.i. per la regolamentazione delle attività di gestione del Bando effettuate da Finpiemonte Spa;

il suddetto Accordo di Finanziament oè stato siglato in data 16/05/2011 rep. N. 16193 con una durata di anni 4 dal giorno delle sottoscrizione e pertanto fino al 16/05/2015;

Direzione Competitività del Sistema Regionale e Finpiemonte S.p.a. hanno stipulato un nuovo Accordo di finanziamento disciplinante le attività svolte a partire dal 17/05/2015, Accordo che è stato repertoriato in data 17/05/2017 n. 107/017, ha scadenza 31/12/2018 e disciplina all'art. 7 "Costi delle attività – corrispettivo" i costi di gestione dovuti a Finpiemonte, specificando che in ogni caso essi possano essere riconosciuti nei limiti previsti dall'art. 43 del Regolamento (CE) N. 1828/06 come modificato dal Regolamento (CE) n. 846/09, nonché secondo le modalità di rendicontazione delle spese stabilite con la determinazione dirigenziale n. 525 del 23/11/2011.

Considerato che:

Il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e s.m.i. recante "Codice dei contratti pubblici", all'articolo 192, introduce il "regime speciale degli affidamenti in house" e, in particolare, al comma 2, prevede che per poter legittimamente affidare un contratto con modalità "in house", avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti debbano effettuare preventivamente una valutazione della congruità economica dell'offerta formulata dal soggetto "in house", avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione;

In data 16/02/2018, con D.G.R. n. 2-6472, la Giunta regionale ha approvato una metodologia comune di comparazione dei costi/corrispettivi preordinata alla valutazione di congruità a cui devono attenersi le Direzioni regionali negli affidamenti in regime di "in house providing" a favore di Finpiemonte S.p.a.;

In particolare, attraverso tale provvedimento, sono state classificate le attività oggetto di affidamento e la tipologia dei servizi resi nonché le loro caratteristiche distintive ed è stata condotta l'analisi di benchmark, in riferimento a ciascuna tipologia, con distinzione tra:

- 1) attività connesse alla gestione e/o controllo delle forme di sostegno riconducibili all'Assistenza rimborsabile e alle Sovvenzioni (contributi a fondo perduto);
- 2) attività connesse alla gestione e/o controllo degli Strumenti finanziari attivati tramite Fondi Strutturali e di Investimento Europei, Strumenti equipollenti attivati con risorse regionali/nazionali e Fondi di fondi;

in attuazione della D.G.R. succitata, con la D.D. n. 43 del 27/02/2018 il Segretario generale ha adottato il documento contenente la definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità delle offerte economiche relative agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A., in riferimento ad entrambe le attività di cui ai precedenti punti 1) e 2);

alla luce delle disposizioni introdotte con i richiamati provvedimenti, al fine di uniformare all'interno della Direzione Competitività del Sistema regionale i procedimenti di affidamento a Finpiemonte S.p.A., sia relativi alla sottoscrizione di contratti volti a regolamentare attività collegate all'avvio di nuovi Bandi, sia relativi alla sottoscrizione di contratti per la gestione di attività residuali correlate a Bandi già attivi e in gestione presso Finpiemonte S.p.A., è stata definita - di concerto con Finpiemonte S.p.A. - una procedura metodologica per la gestione dei contratti, in essere e da stipulare, in riferimento alle differenti tipologie di servizio reso e al nuovo sistema di tariffazione;

con nota prot. n. 18-16674 del 20/06/2018 Finpiemonte S.p.A. ha comunicato detta proposta di procedura metodologica e, con successiva nota prot. n. 64547/A1901A del 9/7/2018, la Direzione Competitività del Sistema Regionale ne ha preso atto e ha avviato le procedure amministrative per dare attuazione alla medesima procedura, tenuto conto del riferimento temporale univoco, individuato per l'applicazione del nuovo sistema di tariffazione ossia la data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016 (il 19/04/2016);

la suddetta procedura ha consentito di classificare i contratti e affidamenti in essere a seconda della vigenza o meno in relazione al citato riferimento temporale univoco e di individuare le procedure da attuare per l'adeguamento al nuovo sistema di tariffazione;

con determinazione dirigenziale n. 125 del 26/03/2019 il Responsabile della Direzione Competitività del Sistema Regionale ha disposto di rinviare ai Settori della Direzione suddetta l'approvazione e la sottoscrizione degli Atti modificativi, in relazione alla specifica competenza.

Dato atto che:

l'Accordo di finanziamento repertoriato in data 17/05/2017 n. 107/016 - relativo al Fondo di garanzia per le PMI per lo smobilizzo dei crediti verso gli Enti Locali costituito presso Finpiemonte Spa con determinazione dirigenziale n. 78 del 17/02/2011 e s.m.i. nell'ambito del POR FESR 2007/2013 Asse I - attività I.4.1 "Accesso al credito delle Pmi" - rientra nella casistica dei contratti vigenti, stipulati dopo l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) per i quali occorre, con riferimento alle attività svolte dal 01/04/2016, applicare le condizioni economiche conformi al dettato della determinazione dirigenziale n. 43 del 27/02/2018 e procedendo a tal fine all'acquisizione di una nuova offerta economica presentata da Finpiemonte, alla valutazione della congruità della stessa e all'adozione del provvedimento che modifichi l'accordo di finanziamento ai fini dell'adeguamento dei corrispettivi;

in data 13/12/2019 Finpiemonte Spa ha trasmesso a mezzo pec la propria offerta economica, acquisita agli atti con prot. 117319 del 13/12/2019, che espone costi complessivi per € 31.452,47 (iva esclusa) a tutto il 31/12/2019 adeguati al nuovo sistema di tariffazione e comprensivi anche del corrispettivo per le ordinarie attività di gestione e chiusura del fondo

l'importo di € 13.072,73 (iva esclusa) è già statocorrisposto mediante autorizzazione al prelievo dal fondo delle somme dovute a titolo di corrispettivo disposta con determinazione dirigenziale n. 641 del 26/10/2016;

è stata effettuata, con esito positivo, la valutazione di congruità della suddetta offerta che pertanto si è approvata nei limiti previsti all'art. 1 dello schema di Atto modificativo dell'Accordo di finanziamento repertoriato in data 17/05/2017 n. 107/016, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

con la sopraccitata nota Finpiemonte comunica che non sono previste ulteriori attività per l'anno 2020;

si ritiene di rimandare a successiva determinazione dirigenziale la disposizione della chiusura del fondo;

l'Atto modificativo è adottato in conformità alla "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." approvata con D.G.R. n. 2-13588 del 22.03.2010, così come modificata dalla D.G.R. n. 17-2516/2015, alla D.G.R. n. 1-3120 del 11/04/2016 recante "Approvazione delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale, così come modificata dalla D.G.R. n. 2-6001 del 1/12/2017;

per il pagamento delle commissioni di gestione dello Strumento Finanziario – pari a complessivi € 22.423,28 Iva inclusa (€ 31.452,47 - € 13.072,73 già pagati oltre Iva al 22%) - si fa fronte mediante i frutti civili maturati presso Finpiemonte S.p.A. al 31/12/2016 sui fondi comunitari relativi al POR FESR 2007/2013 e destinati, tra l'altro, alla remunerazione dei costi di gestione per lo svolgimento delle attività delegate relative alle misure del POR FESR 20017/2013 e successivi alla data finale di ammissibilità, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 20- 5739 del 9/10/2017 e dalla D.D. n. 584 del 28/10/2019;

nel rispetto di quanto previsto con la D.D. n. 584 del 28/10/2019, le fatture presentate da Finpiemonte S.p.A. saranno liquidate a favore di Finpiemonte S.p.A., con Beneficiario amministrativo Regione Piemonte (codice creditore 15207 - modalità pagamento 224) e saranno pagate con emissione degli ordinativi di pagamento commutati in quietanza di entrata nel proprio bilancio ai sensi del d.lgs. n. 118/2011;

preso atto che le risorse iscritte sul capitolo 30017 del Bilancio gestionale finanziario 2019-2021, al quale è vincolato il capitolo 139850, sono state accertate con D.D. n. 584/2019 (accertamento nn. 1983/2019);

con la presente determinazione occorre procedere alla riduzione della prenotazione di impegno n. 11281/2019 assunta sul capitolo 139850 con la richiamata D.D. n. 584/2019 per un importo di Euro 22.423,28;

e al contestuale impegno a favore di Finpiemonte S.p.A., delle risorse disponibili sul capitolo 139850 del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021, nell'entità complessiva di Euro € 22.423,28 come di seguito riportato:

- impegno di Euro 22.423,28 – Esercizio finanziario 2019, per gli oneri di gestione relativi all'attività a tutto il 31/12/2019 - Impegno n.....

L'Iva relativa alle fatture emesse a partire dal 1° gennaio 2015 è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972.

Ritenuto di rinviare a successiva determinazione dirigenziale la disposizione della chiusura del fondo.

Dato atto che:

- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al d.lgs. 118/2011 e s.m.i. le somme impegnate con il presente provvedimento si ipotizzano interamente esigibili nell'esercizio 2019;
- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio regionale;
- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6, del d.lgs. 118/2011 e s.m.i. ai sensi della d.g.r. n. 36-8717 del 05/04/2019;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti:

- l'art. 95 dello Statuto della Regione Piemonte;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il d.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- il d.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la D.G.R. n. 1-8910 del 16/05/2019 "Approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2019-2021 della Regione Piemonte";
- il d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";
- la determina n. 4/2011 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, servizi e forniture aggiornata con successiva delibera ANAC n. 556/2017 (risposta c. 4 alle faq di ANAC in materia di tracciabilità) con la quale, tra l'altro, si escludono dall'ambito di applicazione della legge n. 136/2010 le movimentazioni di danaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (c.d. affidamenti in house), con conseguente esclusione degli affidamenti diretti a società in house dall'obbligo di richiesta del codice CIG ai fini della tracciabilità;
- la D.G.R. n. 2 -6472 del 16 Febbraio 2018 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. (art. 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.);
- la D.D. n. 43 del 27 Febbraio 2018 "Adozione del Documento recante "Definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. in qualità di soggetto in house ai sensi dell'art. 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.", in attuazione della d.g.r. n. 2 - 6472 del 16.2.2018;
- la circolare prot. n. 763 del 5/6/2018 a firma congiunta dei Settori Attività legislativa e consulenza giuridica, Trasparenza ed anticorruzione e Attività giuridica e amministrativa, recante "Tabella riepilogativa degli obblighi di pubblicazione relativi ai contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea e degli investimenti in opere pubbliche;
- la d.g.r. n. 1-8566 del 22/03/2019 - Legge regionale 19/03/2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.;
- la d.g.r. n. 36-8717 del 05/04/2019 "Articolo 56, comma 6, del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. - Approvazione indirizzi";

determina

per le motivazioni indicate in premessa:

- di approvare, quale Allegato facente parte integrante del presente provvedimento, lo schema di Atto integrativo modificativo dell'Accordo di finanziamento repertoriato in data 17/05/2017 n.

107/016 relativo al Fondo di garanzia per le PMI per lo smobilizzo dei crediti verso gli Enti Locali costituito presso Finpiemonte Spa con determinazione dirigenziale n. 78 del 17/02/2011 e s.m.i nell'ambito del POR FESR 2007/2013 Asse I - attività I.4.1 "Accesso al credito delle Pmi";

- di approvare l'offerta economica presentata da Finpiemonte in data 13/12/2019 e acquisita agli atti con prot. 117319 del 19/12/2019 nei limiti previsti all'art. 1 dello schema di Atto modificativo dell'Accordo Rep. n. 107/017, approvato con la presente determinazione;

- di ridurre la prenotazione di impegno n. 11281/2019 assunta sul capito 139850 per un importo di € 22.423,28;

- di impegnare a favore di Finpiemonte S.p.A., le risorse disponibili sul capitolo 139850 del Bilancio gestionale finanziario 2019-2021, nell'entità di seguito indicata:

- impegno di Euro 22.423,28 – Esercizio finanziario 2019, per gli oneri di gestione relativi all'attività a tutto il 31/12/2019 - Impegno n.....;

La transazione elementare del cap. di spesa 139850 ai sensi del D.Lgs 118/2011 è la seguente:

CAPITOLO DI RIFERIMENTO	MISSIONE	PROGRAMMA	CONTO FINANZIARIO	Cofog	TRANSAZIONE U.E.	RICORRENTE	PERIMETRO SANITARIO
139850	01	12	U.1.03.02.99.999	01.3	7	3	3

- di dare atto che:

- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al d.lgs. 118/2011 e s.m.i. le somme impegnate con il presente provvedimento si ipotizzano interamente esigibili nell'esercizio 2019;
- il suddetto impegno è assunto nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio regionale;
- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- le risorse impegnate con il presente provvedimento sono correlate al capitolo di entrata 30017 (accertamento nn. 1983/2019) ;
- nel rispetto di quanto previsto con la D.D. n. 584 del 28/10/2019, le fatture presentate da Finpiemonte S.p.A. saranno liquidate a favore di Finpiemonte S.p.A., con Beneficiario amministrativo Regione Piemonte (codice creditore 15207 - modalità pagamento 224) e saranno pagate con emissione degli ordinativi di pagamento commutati in quietanza di entrata nel proprio bilancio ai sensi del d.lgs. n. 118/2011

- di rinviare a successiva determinazione dirigenziale la disposizione della chiusura del fondo

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs n. 33/2013.

Ai fini dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013:

Contraente: Finpiemonte S.p.A. in qualità di Organismo attuatore di Strumento finanziario– C.F. 01947660013

- Finpiemonte Organismo attuatore di Strumento finanziario - Importo complessivo: nei limiti dell'art. 1 dello schema di Atto modificativo dell'Accordo Rep. n. 107/017;

- Modalità di individuazione del contraente: Regolamento (UE) n. 1303/2013 e s.m.i.; Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A. (Rep. 15263/2010) di cui alla D.G.R. n. 2 – 13588 del 22/03/2010 e s.m.i. ;
- Responsabile del procedimento: Ing. Vincenzo Zezza

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della l.r. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo).

Il Dirigente
Ing. Vincenzo Zezza

Referente
Giovanni Amateis

Allegato

All. 1

Rep.-n.

REGIONE PIEMONTE

ATTO MODIFICATIVO

Dell'Accordo di finanziamento Rep. n. 107-017

“Accordo di finanziamento tra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A., per la gestione del Fondo di garanzia per le PMI per lo smobilizzo dei crediti verso gli Enti Locali”

TRA

REGIONE PIEMONTE - Direzione regionale Competitività del Sistema Regionale, Settore Sistema universitario, Diritto allo studio, Ricerca e Innovazione, in persona del Dirigente pro tempore, _____, nato a _____ il _____ domiciliato per l'incarico presso la Regione Piemonte, Via Pisano 6, Torino, C.F. 80087670016 (nel seguito Regione);

E

FINPIEMONTE S.p.A. – soggetta a direzione e coordinamento della Regione Piemonte, con sede in Torino, Galleria San Federico n. 54, capitale sociale interamente pubblico pari a euro 156.000.000,00, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 01947660013, in persona del Direttore Generale Dott. Marco Milanese, nato a Bra (To) il 3/8/1960 domiciliato per la carica in Torino presso la sede sociale, a ciò facoltizzato per procura a rogito Notaio Riccardo Cinque di Torino, in data 25/09/2018, registrata a Torino in data 25/09/2018 n. 17622 e giusta autorizzazione del Consiglio di Amministrazione del 19/12/2019; di seguito, collettivamente, anche “le Parti”.

Premesse

a) in data 18/04/2017 (rep. 107-017) è stato firmato l'Accordo di finanziamento tra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. – il cui schema è stato approvato con la determinazione dirigenziale n. 113 del 14/03/2017 - per la gestione del Fondo di garanzia per le PMI per lo smobilizzo dei crediti verso gli Enti Locali attivato nell'ambito del POR FESR 2007/2013 Asse I - attività I.4.1 "Accesso al credito delle Pmi" con Deliberazione della Giunta regionale n. 45-1230 del 17 dicembre 2010; la cui durata era stata prevista fino al 31/12/2018;

a) con la D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. (art. 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.)", la Giunta regionale ha approvato una metodologia comune di comparazione dei costi/corrispettivi preordinata alla valutazione di congruità a cui devono attenersi le direzioni regionali affidanti negli affidamenti in regime di "in house providing" a favore di Finpiemonte;

b) con Determinazione Dirigenziale n. 43/A10000 del 27/02/2018 il Segretario generale ha adottato il documento contenente la definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte, in attuazione della D.G.R. n. 2-6472/2018.

c) in data 20/06/2018 le Parti hanno condiviso una procedura metodologica per la gestione dei contratti, in essere e da stipulare, in riferimento alle differenti tipologie di servizio reso e al nuovo sistema di tariffazione, descritta nella nota trasmessa da Finpiemonte, recante il numero

di protocollo 18-16674;

d) con successiva nota prot. n. 64547/A1901A del 9/7/2018, la Direzione Competitività ha preso atto della nota metodologica e ha avviato le procedure amministrative per dare attuazione alla medesima, tenuto conto del riferimento temporale univoco di applicazione del nuovo sistema di tariffazione.

e) con D.D. n. 125 del 26/03/2019, la Direzione Competitività ha approvato lo schema tipo di atto modificativo di contratti stipulati tra le Parti, per l'adeguamento contrattuale delle tariffe conseguente alle modifiche normative introdotte in materia di congruità.

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante e sostanziale del presente contratto, le Parti, nel rispetto delle disposizioni contenute nella D.G.R. n. 2-13588 del 22/03/2010, con cui la Regione e Finpiemonte in data 2 aprile 2010 hanno sottoscritto la "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." (nel seguito Convenzione Quadro), successivamente integrata con D.G.R. n. 17-2516 del 30/11/2015,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Adeguamento contrattuale della tariffa del Contratto Rep. n. 107-017 e corrispettivo anno 2019

1. Le modalità di remunerazione dei servizi resi, individuati all'art. 7 del Contratto Rep. n. 107-017, sono adeguate a quanto disposto dalla D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 e dalla D.D. n. 43 del 27/02/2018 e sono convenute prevedendo una remunerazione di base, calcolata applicando le seguenti condizioni, così come dettagliato nell'offerta pervenuta agli atti del Settore (a mezzo pec prot 117319del_13/12/2019):

- lo 0,19% annuo dal 1/04/2016 al 31/12/2016,

- lo 0,11% dal 01/01/2017 al 31/12/2017,

- lo 0,09% dal 01/01/2018 al 31/12/2018,

- lo 0,12% dal 01/01/2019 al 31/12/2019,

alla dotazione del fondo, riscontrabile sui Bilanci dei Fondi, presentati annualmente da Finpiemonte alla Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 26 della Convenzione Quadro

2. Per quanto riguarda il valore annuo della dotazione del fondo, verranno considerati:

- ad incremento della stessa gli accrediti e gli eventuali girofondi attivi,

- a decremento della stessa le restituzioni dal fondo e gli eventuali girofondi passivi.

3. Le Parti concordano sulla possibilità di rivalutare le percentuali convenute al comma 1, al verificarsi di fatti estranei alla sfera d'azione di Finpiemonte, che determinino un cambiamento dei presupposti indicati nell'offerta pervenuta agli atti del Settore (a mezzo pec prot_____del_____).

4. Le rivalutazioni previste al comma precedente, potranno essere concordate tra le Parti mediante provvedimento dirigenziale, senza modifica del presente atto.

Art. 2 – Durata

1. L'Accordo ha durata sino al 31/12/2019.

Art. 3 – Trattamento dei dati personali

1. La Regione Piemonte e Finpiemonte si riconoscono, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27

aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati, di seguito: GDPR), entrambi Titolari del trattamento dei dati personali, effettuati con o senza l'ausilio di processi automatizzati, necessari al fine di adempiere agli obblighi di legge e di contratto comunque connessi all'esecuzione del rapporto instaurato con il presente atto.

2. Ciascun titolare è autonomo e risponde dei trattamenti che gestisce direttamente e rispetto ai quali ha un potere di controllo sulla struttura e sulle attrezzature, anche informatiche, di cui si avvale nel trattamento stesso. Ogni titolare deve provvedere autonomamente, tra l'altro, a fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali agli interessati per quanto concerne i propri trattamenti.

3. Per quanto concerne il trattamento da parte della Regione Piemonte di dati personali riferiti a persone fisiche di Finpiemonte (necessari per la stipula del presente contratto o per altri fini), ai sensi dell'art. 13 del GDPR, i dati personali sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative al contratto ed al procedimento amministrativo nell'ambito del quale vengono acquisiti dalla Direzione Competitività del Sistema regionale, Settore Sistema universitario, Diritto allo studio, Ricerca e Innovazione. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella normativa europea, con particolare riferimento al ruolo di Finpiemonte quale organismo intermedio (Reg. UE 1303/2013 art. 2, c. 1 n. 18, art. 123, c. 7). Il conferimento dei dati ed il relativo trattamento

sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto. Il dato di contatto del Responsabile della protezione dati (data protection officer = DPO) è: dpo@regione.piemonte.it

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il responsabile pro tempore del Settore Sistema universitario, Diritto allo studio, Ricerca e Innovazione. I dati personali sopra citati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati. I suddetti dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.lgs. 281/1999 e s.m.i.). I dati personali saranno conservati per il periodo stabilito nel piano di fascicolazione e conservazione della Regione Piemonte. I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione. I dati personali potranno essere comunicati, per gli adempimenti di legge o lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza, ad altre strutture regionali interessate, in particolare la Direzione Segretariato generale (Settore Rapporti con Società Partecipate) e la Direzione Affari Istituzionali e Avvocatura (Settore Contratti – Persone giuridiche – Espropri – Usi civici) o ad altri settori della Direzione

“Competitività del sistema regionale” nonché o ad altri soggetti od Autorità nei casi previsti dalla legge. Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del GDPR, quali: la conferma dell’esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l’aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l’integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all’Autorità di controllo competente.

4. Per quanto concerne il trattamento, da parte di Finpiemonte, di dati personali riferiti alle persone fisiche della Regione, inerenti la stipula del contratto, si rinvia all’informativa sul trattamento dei dati personali pubblicati sul sito web di Finpiemonte S.p.A.

Art. 4 – Rinvio

1. Per tutto quanto non previsto nel presente Atto, restano valide le pattuizioni del Contratto Rep. n. 107-017 sottoscritto dalle Parti in data 18/04/2017.

Art. 5 - Repertoriazione e registrazione in caso d’uso

1. Il presente Atto è soggetto a repertoriazione presso il Settore regionale competente ed al pagamento dell’imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972. L’imposta è a carico di Finpiemonte ed è dovuta nella misura e secondo le modalità previste dalla normativa di legge vigente, su carta uso bollo - per esemplare firmato in originale e per copia conforme - compresi

eventuali allegati, salve le deroghe di legge.

2. Il presente Atto è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986. Le spese di registrazione sono a carico della parte che ne chiede la registrazione.

Letto, approvato e sottoscritto,

REGIONE PIEMONTE

Il Dirigente Regionale

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

FINPIEMONTE S.P.A.

Il Direttore Generale

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82